

103 Riunione del Comitato centrale

(21 novembre 2023)

Assemblea internazionale LMC

1. Preghiera

Sede e data dell'evento.

P. Arlindo ha comunicato con la casa di Maia e la provincia del Portogallo. Hanno accettato di tenere l'assemblea a dicembre dal 9 (arrivando il fine settimana precedente) al 15, terminando con la nostra giornata LMC (e partendo il lunedì). Hanno prenotato la casa per noi.

Abbiamo già tenuto la nostra assemblea internazionale nel 2012 ed è stato un buon posto. C'è spazio per circa 40 partecipanti.

L'aeroporto di Porto è vicino, a 15-20 minuti dalla casa. Il Portogallo è un Paese tranquillo e con pochi problemi di visto (si spera che questo faciliti la partecipazione di LMC dall'America e soprattutto dall'Africa).

È importante che tutti i gruppi siano a conoscenza della data e della necessità di prevedere le spese di viaggio per l'incontro, in modo da non avere problemi a inviare i propri partecipanti.

3. Economia:

Faremo un bilancio dell'assemblea e lo presenteremo ai gruppi. Sul contributo e sulla copertura dei costi dell'assemblea.

Valuteremo come i rappresentanti dovranno contribuire all'incontro. Come abbiamo fatto a Roma, l'idea è che i LMC europei che parteciperanno daranno anche un contributo extra per sostenere l'Assemblea (poiché il loro biglietto aereo sarà più economico e avranno più possibilità).

Di che tipo di Assemblea abbiamo bisogno? Quale metodologia possiamo seguire?

Queste sono alcune delle riflessioni che abbiamo discusso:

- Sappiamo che le LMC che parteciperanno all'Assemblea sono solo rappresentanti del resto delle LMC del mondo. In questo senso, insistiamo sulla necessità di prepararsi adeguatamente per un momento così importante e di portare il contributo del nostro LMC in tutto il mondo.
- Sappiamo che probabilmente non ci sono grandi rivoluzioni di cui parlare, ma siamo preoccupati di tornare alle stesse cose di cui abbiamo parlato nelle precedenti assemblee. A questo proposito, incoraggiamo un riesame dei nostri precedenti documenti e accordi internazionali.
- Riteniamo di avere già delle linee guida chiare che devono solo essere sviluppate nei diversi gruppi su questioni come la formazione o la comunicazione (dove abbiamo già due linee guida internazionali). Ci sono questioni come l'Identità che abbiamo discusso durante molte assemblee e che abbiamo completato con la dichiarazione approvata a Roma. La questione delle Comunità Internazionali ha già una Carta delle Comunità Internazionali approvata a Roma e altre risoluzioni pratiche, che ci aiutano ad avere un buon approccio anche se dobbiamo sempre migliorare. Altre questioni come GPIC, il rapporto come Famiglia





Comboniana, la nostra spiritualità o la vita del carisma sono ben inquadrare negli accordi di Roma, ma dobbiamo certamente continuare nel processo, poiché ci sono molte cose che non abbiamo avuto l'opportunità di portare avanti.

- Siamo tutti d'accordo che l'assemblea dovrà essere diversa dalle precedenti. Ci sono state molte questioni che dovevano essere definite nei momenti precedenti e che non è necessario riaprire (a meno che non ci sia una proposta concreta in merito). In questo modo avremo più tempo per concentrarci su altre questioni.
- Alcune cose potrebbero dover essere votate, ma altre possono essere fatte in modo diverso.
- Probabilmente dovremo ascoltare le relazioni dei diversi Paesi per capire a che punto siamo. L'organizzazione e il riconoscimento ecclesiale dovrebbero essere alcune delle questioni da decidere.
- Faremo una prima proposta sui possibili temi e speriamo che i diversi Paesi propongano un tema specifico da preparare in anticipo.
- Immaginiamo anche momenti in cui raccogliamo l'esperienza delle nostre persone provenienti da comunità internazionali. Riflettere su cosa facciamo dopo essere tornati dalla missione all'estero, o su come chi non va in missione all'estero sviluppa la propria vocazione e la proposta che facciamo in entrambe le direzioni.
- Abbiamo anche in programma di avere una persona esterna che ci dia una formazione per aiutarci nella riflessione sui temi principali.
- Quali sono gli obiettivi dell'assemblea? Per esempio, il governo.... Forse il rafforzamento della comunione e dell'unità? E in base a questi obiettivi organizzare l'assemblea.
- Dovremo valutare gli accordi presi a Roma e il modo in cui li rispetteremo o dovremo attenerci ad essi.
- Vogliamo un'assemblea dinamica, in cui organizzare gruppi tematici, concentrandoci sulla condivisione di idee pratiche che possiamo mettere in pratica, ma sapendo anche che la nostra assemblea internazionale è un riferimento generale che dobbiamo sviluppare nei nostri Paesi in base alla nostra realtà, alle nostre possibilità o specificità.
- Vogliamo includere i comitati e i gruppi continentali nella preparazione preliminare, in modo che l'intero processo rafforzi la nostra sinodalità. Con la possibilità di organizzare prima dei webinar in cui le persone possano prepararsi, ecc.

5. Principali argomenti da trattare durante la nostra assemblea.

Dopo aver discusso quelle che riteniamo essere le questioni più importanti da affrontare durante l'assemblea. **Distinguiamo tra aspetti pratici, che devono essere decisi, e linee guida più generali su cui possiamo riflettere e proporre per i prossimi anni.**

Su questa base, ecco la nostra proposta.

Questioni pratiche che richiedono decisioni da parte nostra

A. Organizzazione e leadership a livello internazionale:

Siamo preoccupati per l'organizzazione e la governance del nostro movimento CML. Soprattutto per quanto riguarda il coordinamento internazionale. Siamo consapevoli del funzionamento del Comitato Centrale negli ultimi anni, e in particolare della questione di avere una persona completamente dedicata a questo servizio.

Conosciamo le difficoltà che ancora abbiamo in termini di sostenibilità economica, dobbiamo anche considerare la disponibilità a questo servizio in termini di piena dedizione, la necessità di tempo per rendere possibile questo coordinamento (21 paesi in 3 continenti e tante altre





cose), il fatto che il coordinamento del nostro movimento si mantiene in termini di volontariato nel tempo libero in tutto ciò che riguarda il coordinamento nazionale o altri servizi (e la mancanza di tempo che questo include)....

Crediamo quindi che sia necessario riflettere su una proposta realistica per il presente e il futuro.

Dovremmo anche includere una valutazione dei comitati continentali, delle commissioni internazionali che hanno funzionato nel corso degli anni (come la formazione, la comunicazione o l'economia), e di come articoliamo tutto questo al servizio della missione.

B. Processo di riconoscimento legale e conseguenze.

Siamo in un processo di riconoscimento legale da parte del Dicastero dei Laici, della Famiglia e della Vita. Siamo tutti a conoscenza delle informazioni inviate ai gruppi in merito a questo processo.

È qualcosa di importante che dovrà essere approvato. Questo dovrebbe aiutarci a definire meglio alcune cose.

Durante l'assemblea dovremo anche descrivere i parametri che permetteranno alla futura commissione di entrare in dialogo con il dicastero. Abbiamo anche proposto la possibilità di approvare una bozza di statuto da utilizzare per questo dialogo.

C. Economia (locale e internazionale).

Riteniamo che sia necessario valutare le proposte su cui ci impegniamo a Roma. Come lavoriamo tutti su questo (CC, comitati continentali, gruppi paese, comunità LMC e personalmente)? Abbiamo un riferimento in termini di cosa significa l'economia per noi, come è legata al nostro senso di appartenenza e di responsabilità come famiglia LMC, che sicuramente dobbiamo sviluppare a livello locale.

Ma sappiamo anche che abbiamo un grande bisogno di sviluppare la nostra economia in termini di sostenibilità a livello locale, e soprattutto a livello internazionale, dove non raggiungiamo il budget minimo per consentire l'autonomia di un'organizzazione internazionale come la nostra. A partire dal contributo annuale di ciascun gruppo di Paesi, per arrivare all'importo necessario.

Sappiamo che l'economia ha un aspetto pratico, il che significa che alla fine di ogni anno dobbiamo essere in grado di raccogliere denaro sufficiente per mantenere i nostri servizi missionari. Un aspetto pratico che dobbiamo sviluppare, a partire dal nostro contributo personale e familiare a livello locale o internazionale, trovando e mantenendo i nostri benefattori e impegnandoci a mantenere il nostro servizio internazionale.

Discussioni che possono aiutarci in termini di orientamenti generali da seguire.

A. Responsabilità verso la missione e soprattutto verso la missione all'estero.

Sappiamo che questa è una parte essenziale della nostra vocazione CML e il principale impegno che abbiamo a livello internazionale. E non è che non stiamo crescendo in questo senso, ma continuiamo a lottare ogni anno per mantenere le nostre presenze. Questo include il modo in cui facciamo la promozione e il discernimento vocazionale per avere





persone disposte a servire e a dare continuità nelle nostre comunità. E naturalmente il nostro impegno per tutta la vita, che si riferisce a come viviamo la nostra vocazione in ogni momento della nostra vita in ogni luogo in cui il Signore ci colloca. Un'attenzione particolare per quei Paesi che non inviano missionari alle nostre comunità internazionali, per capire cosa succede ai LMC che tornano dalla missione all'estero e come si reintegrano e si impegnano a livello locale, e come coloro che non hanno la possibilità di partire sviluppano la loro vocazione LMC in modo missionario, e per tutti noi durante la nostra vita.

Si discute anche di impegni a breve termine nell'ambito della nostra vita missionaria.

B. Presenza missionaria e metodologia CML.

Abbiamo già alcune linee guida approvate nei documenti degli accordi internazionali sulla metodologia della missione. Ma è vero che il concetto di missione si è sviluppato nel corso degli anni e di tanto in tanto le nostre comunità missionarie richiedono una comprensione più chiara del tipo di missione che vogliamo sviluppare in un determinato luogo. Sapendo che altri verranno dopo di noi per dare continuità.

Dobbiamo anche individuare la specificità missionaria della nostra vocazione e il posto e l'impegno che dobbiamo assumere nei nostri Paesi d'origine. Sapendo in anticipo che non sarà una risposta concreta applicabile ovunque, crediamo che fare questa riflessione nei nostri gruppi possa aiutarci a prepararci meglio al servizio missionario a cui siamo chiamati. Analizzare la nostra realtà a livello nazionale, continentale e internazionale e da lì dare una risposta comunitaria come LMC alle necessità e alle richieste che vediamo.

6. Termine ultimo per l'invio del materiale da preparare per i gruppi.

Incoraggiamo i gruppi a riflettere su questa proposta precedente in modo che possano aiutarci con nuove idee. In questo modo potremo definire l'assemblea e preparare il materiale che ci aiuterà.

- **Metà gennaio:** tutti i gruppi LMC devono inviare le loro proposte per essere inclusi. Verranno anche ascoltati i comitati continentali.
- **Febbraio:** nella riunione del 25 gennaio organizzeremo la proposta e penseremo alla commissione per preparare il materiale.
- **Aprile-maggio:** una volta che le diverse commissioni avranno inviato il materiale, vedremo come tradurlo e inviarlo ai gruppi affinché possano preparare l'assemblea.

Chiediamo la collaborazione. Cercheremo di coinvolgere persone diverse per i vari temi accompagnati dal Comitato centrale.

Prossima riunione dell'assemblea: 25 gennaio 2024. 17:30

Prossima riunione ordinaria del CC: 14 dicembre. 17:30 h

